

La sotto riportata Mozione, presentata dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle E' STATA RESPINTA dal Consiglio comunale con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 20

Consiglieri votanti: 19

Favorevoli 2: i consiglieri Campana e Querzè

Contrari 17: i consiglieri Bortolamasi, Carpentieri, De Lillo, Di Padova, Fasano, Forghieri, Lenzini, Liotti, Maletti, Malferrari, Morini, Pacchioni, Poggi, Rocco, Stella, Trande e Venturelli

Astenuto 1: il consigliere Cugusi

Risultano assenti i consiglieri Arletti, Baracchi, Bortolotti, Bussetti, Fantoni, Galli, Montanini, Morandi, Pellacani, Rabboni, Santoro, Scardozi e il Sindaco Muzzarelli.

Visto:

●L'articolo 146 del D.P.R. 495/92 (attuazione dell'art. 40 Cod. Str.) e successive modificazioni, il quale recita:

○1. Gli attraversamenti ciclabili devono essere previsti solo per garantire la continuità delle piste ciclabili nelle aree di intersezione.

○2. Gli attraversamenti ciclabili sono evidenziati sulla carreggiata mediante due strisce bianche discontinue, di larghezza di 50 cm; con segmenti ed intervalli lunghi 50 cm; la distanza minima tra i bordi interni delle due strisce trasversali è di 1 m per gli attraversamenti a senso unico e di 2 m per gli attraversamenti a doppio senso (Fig. II.437). In caso di attraversamento ciclabile contiguo a quello pedonale è sufficiente evidenziare con la striscia discontinua solo la parte non adiacente l'attraversamento pedonale.

○3. Analogamente a quanto previsto dall'articolo 145, comma 4, sulle strade ove è consentita la sosta, per migliorare la visibilità, da parte dei conducenti, nei confronti dei velocipedi che si accingono ad impegnare la carreggiata, gli attraversamenti ciclabili possono essere preceduti, nel verso di marcia dei veicoli, da una striscia gialla a zig zag, del tipo di quella di cui all'articolo 151, comma 3, di lunghezza commisurata alla distanza di visibilità. Su tale striscia è vietata la sosta.

●L'art. 40 del Codice della Strada, che al comma 11 recita:

○In corrispondenza degli attraversamenti pedonali i conducenti dei veicoli devono dare la precedenza ai pedoni che hanno iniziato

l'attraversamento; analogo comportamento devono tenere i conducenti dei veicoli nei confronti dei ciclisti in corrispondenza degli attraversamenti ciclabili;

Considerato che:

- è necessario garantire la continuità della rete ciclo- pedonale costruita su scala urbana o di quartiere;
- è obiettivo strategico rendere la mobilità in bicicletta sicura e veloce;

- alla luce dei dati dell'incidentalità stradale che da qualche anno evidenziano un costante aumento degli incidenti con pedoni e ciclisti coinvolti, prioritaria è la messa in sicurezza dei punti di maggior conflitto della rete stradale cittadina;

- la presenza della segnaletica orizzontale di attraversamento pedonale e attraversamento ciclabile, in corrispondenza di un'intersezione tra il percorso pedonale e ciclabile e la carreggiata destinata agli altri utenti della strada, garantisce la continuità del percorso e di conseguenza il diritto di precedenza per i pedoni e i ciclisti durante l'attraversamento.

- l'attenzione agli attraversamenti risponde quindi all'esigenza di migliorare la qualità dei nostri ambienti urbani, attraverso un aumento della sicurezza della mobilità ciclo-pedonale, a cui si deve innalzare la priorità in ambiente urbano.

Ritenendo che:

- il passaggio dei pedoni e ciclisti debba avvenire in tutta sicurezza, grazie all'adozione di soluzioni funzionali e sicure;

- occorra porre le basi per uniformare la rete ciclo-pedonale cittadina alla normativa europea in merito alla realizzazione e all'utilizzo degli attraversamenti;

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta

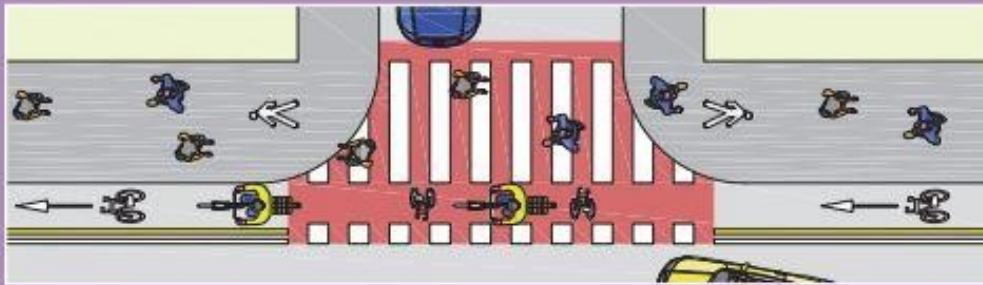
- ad affidare all'Ufficio tecnico comunale lo studio di fattibilità ed il progetto per la realizzazione di attraversamenti ciclo-pedonali in totale sicurezza per i ciclisti, pedoni ed automobilisti;

- ad effettuare una verifica precisa, con relativa mappatura, delle piste ciclabili già in essere, che necessitano di una messa in sicurezza (per quanto riguarda manto stradale, illuminazione, presenza di barriere);

- ad effettuare una verifica precisa, con relativa mappatura, delle piste ciclabili già in essere, che necessitano di essere messe in rete e a sistema (ovvero tutti i punti in cui le piste ciclabili terminano improvvisamente);

- a presentare un progetto concreto con priorità e tempistiche per rendere continui ed integrati gli itinerari e i percorsi ciclo-pedonali;
- a completare la messa in sicurezza delle piste ciclabili esistenti, mediante interventi che mirino:
  - alla coerenza ed omogeneità della segnaletica (orizzontale e verticale), ivi compresa la segnalazione antecedente le piste ciclabili stesse;
  - all'eliminazione delle barriere architettoniche, ivi compresi i paletti presenti sui percorsi ciclabili che rendono tali passaggi non sicuri per i ciclisti e per le automobili (vedi Via Giardini e viale Monte Kosica);
  - all'adeguamento semaforico con lanterna ciclabile e a un maggior coordinamento degli attraversamenti (vedasi l'esempio negativo del semaforo davanti all'istituto Corni);
  - ad individuare e mappare tutte le vie, dove sia possibile creare una pista ciclabile a basso costo, cioè tramite una semplice segnaletica orizzontale;
- a fornire un resoconto semestrale dello stato avanzamento lavori per la messa in sicurezza, continuità ed integrazione o la realizzazione di nuove piste ciclabili in Commissione preposta, dove saranno invitati i referenti della Mobilità Sostenibile di Modena.

## ATTRAVERSAMENTI



### PEDONI:

Devono attraversare lungo le strisce pedonali per avere la precedenza sull'automobile.

### CICLISTI:

Hanno la precedenza sull'automobile.

